



COMUNE DI COMELICO SUPERIORE

Provincia di Belluno
SERVIZIO FINANZIARIO

Cod. Fiscale 83001030259 – P.I.V.A. 00207020256
Tel. 0435 687049 – Fax 0435 68404 – E-mail: raq1.comelico@cmcs.it



Finanziato
dall'Unione Europea
NextGenerationEU

DETERMINAZIONE N. 56 DEL 14 LUGLIO 2023

Oggetto: Determina a contrarre per l'affidamento, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera a), del D.L. n. 76/2020, convertito con modificazione in legge n. 120/2020, del servizio finalizzato all'adozione delle piattaforme di identità digitale SPID e CIE "M1C1 investimento 1.4 "servizi e cittadinanza digitale" misura 1.4.4 "ESTENSIONE UTILIZZO PIATTAFORME NAZIONALI DI IDENTITA' DIGITALE - SPID E CIE".

CUP ASSEGNATO AL PROGETTO: D31F22002000006
Codice C.I.G. 99643276C3

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

VISTI:

- il bilancio di previsione 2023/2025 approvato con deliberazione consiliare n. 10 del 31 maggio 2023;
- il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria allegato n. 4/2 al D. Lgs. 118/2011;
- il vigente Regolamento di Contabilità approvato con deliberazione consiliare n. 5 del 21 aprile 2023;
- il Regolamento (UE) 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza e definisce gli obiettivi del dispositivo e i criteri per l'erogazione dei fondi;
- il Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, coordinato con la legge di conversione 29 luglio 2021, n.108, recante: «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»;
- il Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, coordinato con la legge di conversione 6 agosto 2021, n. 113, recante: «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia»;
- il Decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito con modificazioni dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, recante "Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose";
- il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante "*Codice dell'amministrazione digitale*";
- l'Avviso pubblico per la presentazione di domande di partecipazione a valere su PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA - MISSIONE 1 COMPONENTE 1 INVESTIMENTO 1.4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE" MISURA 1.4.4 "ESTENSIONE UTILIZZO PIATTAFORME NAZIONALI DI IDENTITA' DIGITALE - SPID E CIE";

ACCERTATO:

- che il Comune di Comelico Superiore ha risposto al predetto Avviso pubblico il cui obiettivo è la piena adozione delle piattaforme di identità digitale attraverso il raggiungimento dell'adesione alla piattaforma di identità digitale SPID e dell'adesione alla piattaforma di identità digitale CIE, in particolare a seguito dell'acquisto di n. 2 servizi;
- che la domanda è stata accolta e è stata finanziata con € 14.000,00, come da decreto n. 25 - 3/2022 - PNRR (Finestra Temporale n. 3) notificato con PEC del 02.08.2022, sull'avviso pubblico PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA - MISSIONE 1 COMPONENTE 1 INVESTIMENTO 1.4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE" MISURA 1.4.4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE" MISURA 1.4.4 "ESTENSIONE UTILIZZO PIATTAFORME NAZIONALI DI IDENTITA' DIGITALE - SPID E CIE" – CUP D31F22002000006;
- che con deliberazione della Giunta Comunale n. 31 del 19 giugno 2023, è stato approvato il progetto per la PA Digitale a valere sulle risorse del PNRR – Missione 1 Componente 1 Investimento 1.4. "Servizi e cittadinanza digitale" Misura 1.4.4 "ESTENSIONE UTILIZZO PIATTAFORME NAZIONALI DI IDENTITA' DIGITALE - SPID E CIE";

- che con la deliberazione innanzi citata è stato preso atto che il Responsabile Unico di Progetto, ai sensi del D.Lgs 36/2023, è individuato nella dipendente del Servizio finanziario Festini Cucco Ilaria;
- che, da ultimo, all'Ente è stata assegnata una proroga per la contrattualizzazione fino al 28 luglio 2023;

CONSIDERATO che:

- il progetto approvato e finanziato è finalizzato all'adozione delle piattaforme di identità digitale SPID e CIE come da piano di migrazione inviato al Ministero per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale;
- l'esecuzione di tali servizi - meglio dettagliati nel foglio d'onori e scheda allegati - non può essere realizzata direttamente dall'Amministrazione che non dispone delle risorse umane interne a ciò necessarie;
- si rende necessario individuare il fornitore che per comprovata esperienza garantisca di dare corretta attuazione alle attività del PNRR e al raggiungimento di Milestone e target europei;

VISTO l'art. 26, comma 3, della legge 23 dicembre 1999 n. 488 e s.m.i., che stabilisce che le amministrazioni pubbliche possono ricorrere alle convenzioni stipulate da Consip ovvero ne utilizzano i parametri di prezzo-qualità, come limiti massimi, per l'acquisto di beni e servizi comparabili oggetto delle stesse;

VISTO l'articolo 1, comma 450, della legge 296/2006 come modificato da ultimo dalla legge 145/2018 che dispone che: "Fermi restando gli obblighi e le facoltà previsti al comma 449 del presente articolo, le altre amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000,00 euro e di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure [...]";

VISTO il decreto legge 7 maggio 2012 n. 52, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012 n. 135, recante disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica, che disciplina, tra l'altro, all'art. 1 la trasparenza delle procedure di approvvigionamento di beni e servizi e stabilisce che la mancata adesione alle Convenzioni Consip, qualora disponibili, comporta la nullità del contratto stipulato in violazione della normativa vigente e costituisce illecito disciplinare ed è causa di responsabilità amministrativa per conseguente danno all'erario;

VISTO l'art. 17, comma 1, del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, secondo il quale "prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte";

VISTO l'art. 14, del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, recante le soglie di rilevanza comunitaria e preso atto che, stante il valore più oltre espresso, l'acquisto del servizio oggetto del presente atto rientra tra quelli cc.dd. sotto-soglia;

VISTO in particolare l'art. 50, comma 1, lett. b), del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 che stabilisce la possibilità di avviare le procedure di gara ivi disciplinate "affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000,00 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante";

CONSIDERATO che il Ministero dell'economia e delle finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., mette a disposizione delle stazioni appaltanti il mercato elettronico delle pubbliche amministrazioni (MEPA);

VISTO l'articolo 1 del decreto legge 76/20, convertito nella legge 120/2020, che dispone che "Al fine di incentivare gli investimenti pubblici nel settore delle infrastrutture e dei servizi pubblici, nonché al fine di far fronte alle ricadute economiche negative a seguito delle misure di contenimento e dell'emergenza sanitaria globale del COVID-19, in deroga agli articoli 36, comma 2, e 157, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante Codice dei contratti pubblici, si applicano le procedure di affidamento di cui ai commi 2, 3 e 4, qualora la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 31 dicembre 2021";

VISTO l'art. 51 del decreto legge n. 77/2021, che ha prorogato il summenzionato termine al 30 giugno 2023;

VISTO in particolare l'articolo 1, comma 2, lett. a) del decreto legge 76/20, convertito nella legge 120/2020 e modificato dall'art. 51, comma 1, lettera a), sub. 2.1), della L. 108/21, a mente del quale "Fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono

all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, [...] di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità: a) affidamento diretto [...] per servizi e forniture, [...] di importo inferiore a 139.000 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori, fermo restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento [...]"

DATO ATTO del disposto dell'art. 225 comma 8 del D.Lgs. 36/2023, che recita: "In relazione alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici, anche suddivisi in lotti, finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, nonché dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione europea, ivi comprese le infrastrutture di supporto ad essi connesse, anche se non finanziate con dette risorse, si applicano, anche dopo il 1° luglio 2023, le disposizioni di cui al decreto-legge n. 77 del 2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 108 del 2021, al decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC nonché dal Piano nazionale integrato per l'energia e il clima 2030 di cui al regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018.";

PRESO ATTO che, ex art. 26, comma 1, della Legge 488/1999, stanti le caratteristiche del servizio oggetto del presente atto, non sussiste, per il relativo affidamento, al momento, la possibilità di avvalersi di convenzioni attivate ai sensi dell'art. 26, commi 1 e 3, della L. 488/1999 da Consip S.p.A., fermo restando l'obbligo di utilizzare - ove possibile - i parametri di prezzo/qualità da essa previsti;

CONSIDERATO che, nell'ambito della medesima piattaforma sopra citata è comunque prevista la possibilità di espletare procedure telematiche di acquisizione di beni e servizi, consistenti in Ordine Diretto di Acquisto (ODA), Richiesta di Offerta (RDO) e Trattativa Diretta (TD);

VISTE le Linee Guida ANAC n. 4, di attuazione del D. Lgs. n. 50/2016, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici" e, in particolare, il paragrafo 4.3.1 delle summenzionate Linee Guida ove si osserva che "in ottemperanza agli obblighi di motivazione del provvedimento amministrativo sanciti dalla legge 7 agosto 1990 n. 241 e al fine di assicurare la massima trasparenza, la stazione appaltante motiva in merito alla scelta dell'affidatario, dando dettagliatamente conto del possesso da parte dell'operatore economico selezionato dei requisiti richiesti nella determina a contrarre o nell'atto ad essa equivalente, della rispondenza di quanto offerto all'interesse pubblico che la stazione appaltante deve soddisfare, di eventuali caratteristiche migliorative offerte dall'affidatario, della congruità del prezzo in rapporto alla qualità della prestazione, nonché del rispetto del principio di rotazione [...]";

CONSIDERATO che:

- la prestazione oggetto della presente determinazione a contrarre consiste nella piena adozione delle piattaforme di identità digitale attraverso il raggiungimento dell'adesione alla piattaforma di identità digitale SPID e dell'adesione alla piattaforma di identità digitale CIE, come da domanda di finanziamento allegata;
- l'ente è obbligato a tenerlo attivo per un periodo di cinque anni come da faq pubblicata sul sito PAdigitale2026;
- sono ottemperati gli obblighi di cui agli artt. 68 e 69 del CAD in conformità alle Linee Guida AgID (in particolare l'obbligo di valutazione comparativa di tipo tecnico ed economico di cui all'art. 68, comma 2bis, del CAD in tema di cd. "RIUSO");
- si rende necessario individuare un fornitore che per comprovate capacità e professionalità garantisca l'attuazione ed il rispetto degli obiettivi di cui al progetto di migrazione su APP.IO
- l'Amministrazione, sulla base dell'indagine di mercato condotta con il supporto della Società Informatica territoriale di Belluno, ha individuato l'operatore economico **APKAPPA SRL** con sede in Milano c.f. 08543640158, quale operatore economico in possesso di adeguate competenze specialistiche per lo svolgimento dei servizi di cui sopra, nonché in possesso di documentate esperienze analoghe a quelle oggetto del presente affidamento coerentemente con quanto previsto all'articolo 1, comma 2, lett. a) del decreto legge 76/2020 convertito in legge 120/2020 e modificato dall'articolo 51 comma 1 lett. a) sub 2.1) della legge 108/2021;
- sulla base della medesima indagine di mercato appare congruo porre a base della trattativa l'importo di € 10.100,00 (IVA esclusa) considerato l'importo corretto per l'efficace ed efficiente realizzazione del servizio richiesto, secondo quanto specificato nell'allegato foglio d'oneri;
- la redazione del D.U.V.R.I., ai sensi dell'art. 26 del D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, non è ritenuta necessaria nel presente affidamento, in quanto non si ravvisano rischi di interferenza, ovvero "contatti rischiosi" tra il personale dell'Amministrazione Comunale e quello dell'operatore economico.

VISTI il foglio d'oneri e la scheda tecnica allegati al presente provvedimento, che ne formano parte integrante e sostanziale, e ritenuto di approvarli;

ACCERTATO:

- che le risorse necessarie al finanziamento dei servizi oggetto della presente procedura, per un importo complessivo di € 12.322,00 (IVA inclusa) trovano imputazione al cap. 112022 "PNRR - M1C1 INVESTIMENTO 1.4 MISURA 1.4.4 ESTENSIONE UTILIZZO PIATTAFORME NAZIONALI DI IDENTITA' DIGITALE – SPID E CIE - CUP D31F22002000006" P.F. U 2.02.03.99.001;
- che il contributo assegnato ammontante a € 14.000,00 con decreto n. decreto n. 25 - 3/2022 - PNRR (Finestra Temporale n. 3) notificato con PEC del 02.08.2022 è accertato al cap. 1012022 "PNRR - M1C1 INVESTIMENTO 1.4 MISURA 1.4.4 ESTENSIONE UTILIZZO PIATTAFORME NAZIONALI DI IDENTITA' DIGITALE – SPID E CIE - CUP D31F22002000006" -P.F. E. 4.02.01.01.003;

VISTO il decreto sindacale n. 3 del 07 febbraio 2023 di attribuzione della responsabilità del Servizio finanziario e della relativa posizione organizzativa;

DATO ATTO che l'oggetto della presente determinazione rientra tra le proprie competenze ai sensi dell'art.107 – 3° comma lett. f) del TUEL e assicurata la regolarità tecnica del presente provvedimento;

VISTI il D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 e il vigente Regolamento comunale di contabilità;

Tutto ciò premesso e considerato;

DETERMINA

1. di approvare, quale parte integrante e sostanziale del presente atto, quanto espresso nelle premesse, oltre agli allegati foglio d'oneri e scheda tecnica;
2. di disporre l'avvio tramite MEPA, di una trattativa diretta/ordine d'acquisto con l'operatore economico denominato **APKAPPA SRL** con sede in Milano c.f. 08543640158, allo scopo di ottenere un'offerta per la fornitura dei servizi in oggetto meglio dettagliata nell'allegato foglio d'oneri verso il corrispettivo massimo indicato in narrativa;
3. di prendere atto che il ruolo di Responsabile Unico di Progetto è assunto dalla dipendente dott. Ilaria Festini Cucco;
4. di accertare ai sensi dell'art. 179 del D. Lgs. n. 267/2000 e del principio contabile applicato all. 4/2 al D.Lgs. n.118/2011, le seguenti somme assegnate con decreto n. 25 - 3/2022 - PNRR (Finestra Temporale n. 3):

esercizio	Somma accertata	Capitolo – piano finanziario
2023	€ 14.000,00	1012022 P.F. E P.F. E. 4.02.01.01.003

5. di prenotare, ai sensi dell'art.183 comma 3 del D. Lgs. n.267/2000 e del principio contabile applicato all. 4/2 al D. Lgs. n.118/2011, le seguenti somme relative alla procedura da indire sul MEPA:

esercizio	Somma prenotata	Capitolo – piano finanziario
2023	€ 12.322,00	112022 - P.F. U 2.02.03.99.001

6. di pubblicare il presente provvedimento all'albo per la pubblicità degli atti e sul sito istituzionale, sezione Amministrazione trasparente, sottosezione Bandi di gara e contratti ai sensi e per gli effetti dell'articolo 29 del D. Lgs. n. 50/2016.

Il Responsabile del Servizio Finanziario
Ing. Marco Staunovo Polacco
sottoscritto digitalmente ai s. del D.Lgs. 82/2005



VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA

Il presente provvedimento è regolare sotto il profilo contabile. Pr. d'imp. 419/2023 - Acc. 246/2023

Il Responsabile del Servizio Finanziario
Ing. Marco Staunovo Polacco
sottoscritto digitalmente ai s. del D.Lgs. 82/2005





COMUNE DI COMELICO SUPERIORE
Provincia di Belluno



**Finanziato
dall'Unione Europea**
NextGenerationEU

SCHEMA TECNICA

MISURA 1.4.4 “ESTENSIONE DELL’UTILIZZO DELLE PIATTAFORME NAZIONALI DI IDENTITÀ DIGITALE - SPID CIE”

Indice

1.Dati identificativi	2
2.Descrizione del progetto.....	3
3.Cronoprogramma	3
4.Conclusione del progetto.....	4

1. Dati identificativi

1.1 Anagrafica dell'Ente	
Tipologia Ente	ENTE LOCALE - COMUNE
Denominazione Ente	COMUNE DI COMELICO SUPERIORE
Posta elettronica	rag1.comelico@cmcs.it
PEC	comune.comelicosuperiore@pec.it

1.2 Referente dell'ente per l'implementazione del progetto	
Referente progetto	Festini Cucco Ilaria
Qualifica	Funzionario - RUP
Telefono	0435 687049
Posta elettronica	rag1.comelico@cmcs.it
PEC	comune.comelicosuperiore@pec.it

1.3 Codici progetto	
CUP del Progetto	D31F22002000006
CIG	99643276C3
CPV	72212000-4 - Servizi di programmazione di software applicativi

2. Descrizione del progetto

2.1 Obiettivi

L'affidamento ha per oggetto la piena adozione delle piattaforme di identità digitale attraverso il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- Adesione alla piattaforma di identità digitale SPID;
- Adesione alla piattaforma di identità digitale CIE.

Il processo di adesione a SPID prevede una serie di steps tecnico-amministrativi che portano alla conclusione del processo di onboarding. Tale procedura dovrà essere realizzata dal fornitore del servizio seguendo tutte le indicazioni fornite da AgID e nel pieno rispetto delle regole tecniche fornite dall'Agenzia stessa (<https://www.spid.gov.it/cos-e-spid/diventa-fornitore-di-servizi/>).

Il processo di integrazione con CIE prevede, come pre-requisito fondamentale, l'onboarding del fornitore di servizi (il Comune). Tale attività deve essere eseguita mediante il portale di federazione erogatori di servizi, messo a disposizione dal Identity Provider e gestito e sviluppato dal Poligrafico che, in qualità di partner tecnologico del Ministero dell'Interno, ne cura tutti gli aspetti tecnici. In particolare, il portale di federazione erogatori di servizi consente al fornitore di servizi di:

- registrarsi ed effettuare facilmente la richiesta di adesione;
- federare i metadata e ricevere l'esito della federazione;
- verificare in ogni istante lo stato delle attività.

Alla fine di queste attività l'Ente sarà così in grado di erogare i propri servizi mediante l'utilizzo di queste piattaforme di autenticazione.

2.2 Azioni e attività

Le attività che dovranno essere realizzate dalla ditta affidataria sono:

1. Monitoraggio dei servizi on line al cittadino da integrare con le piattaforme di identità digitale
2. Identificazione delle attività necessarie per detta integrazione; sarà possibile, in alternativa fra loro:
 - a. Realizzazione di un componente tecnologico (Identity and Access Management Pro-xy) adatto all'integrazione dei servizi on line ai cittadini; onboarding amministrativo e tecnico; integrazione dei servizi on line con lo IAM Proxy
 - b. Integrare i singoli servizi on line e realizzare la procedura di onboarding

- c. Utilizzare un servizio di aggregazione tramite un soggetto aggregatore accreditato da AgID
3. A conclusione del progetto la ditta dovrà fornire una relazione tecnica in cui vengano dettagliati i passaggi svolti e le modalità utilizzate per l'integrazione di ogni servizio on line ai cittadini con le piattaforme di identità digitale. La relazione dovrà contenere la data di integrazione e il protocollo utilizzato sia con la piattaforma SPID che con quella della CIE.

I servizi da attivare sono elencati nella domanda di finanziamento allegata.

2.3 Modalità di attuazione e rispetto delle linee di indirizzo e degli standards nazionali

Le attività dovranno essere realizzate nel rispetto delle linee guida e delle regole tecniche fornite da AgID. In particolare, si faccia riferimento a:

- Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD): <https://docs.italia.it/italia/piano-triennale-ict/codice-amministrazione-digitale-docs/it/v2018-09-28/index.html>
- Regole tecniche per la gestione dell'identità digitale: https://www.agid.gov.it/sites/default/files/repository_files/circolari/spid-regole_tecniche_v1.pdf

3. Cronoprogramma

Le attività previste dovranno essere completate e collaudate entro i termini previsti dall'avviso, ovvero entro 10 mesi dalla data di affidamento al prestatore di servizi. Termine perentorio. Proprio considerando questo vincolo temporale, sarà cura del soggetto affidatario fornire relazioni periodiche sullo stato di avanzamento dei servizi, in particolare riguardo a:

1. Monitoraggio dei servizi on line al cittadino da integrare;
2. Onboarding dei servizi;
3. Relazione finale.

In ogni caso, il RUP potrà richiedere, in qualunque momento, informazioni in merito agli stati di avanzamento.

4. Conclusione del progetto.

Al fine di considerare raggiunto l'obiettivo è necessario che il processo di integrazione a SPID e CIE sia stato completato e certificato da AgID e IPZS (rispettivamente per SPID e CIE).

Per SPID sarà necessario che l'Ente abbia eseguito le seguenti attività in base al tipo di adesione:

1. Adesione al sistema SPID in qualità di fornitore di servizi:
 - Abilitazione di servizi online all'accesso tramite SPID
 - Effettuazione dei test da parte dell'ente

- Invio richiesta di collaudo ad AgID
2. Adesione al sistema SPID tramite uno dei soggetti di cui alla convenzione AgID - determinazione n. 80/20181:
- Attivazione di servizi in rete.

Farà fede la data di richiesta di collaudo il cui esito è positivo nel primo caso, la data di attivazione dei servizi in rete nel secondo caso.

Per CIE sarà necessario che il soggetto attuatore abbia pubblicato l'adesione a CIE e messo in esercizio i servizi online. Ai fini del presente avviso farà fede la data di richiesta di adesione, purché la pubblicazione e messa in esercizio dei servizi avvenga entro e non oltre i 60 giorni decorrenti dalla data della richiesta di adesione a CIE.

Il Responsabile del Servizio finanziario

Ing. Marco Staunovo Polacco

(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa)

Spett.le
Presidenza del Consiglio dei Ministri
Ministro per l'innovazione tecnologica e la
transizione digitale
Dipartimento per la trasformazione digitale

Oggetto: Domanda di partecipazione all'Avviso Pubblico "Misura 1.4.4 - SPID CIE" - Missione 1 Componente 1 del PNRR, finanziato dall'Unione europea nel contesto dell'iniziativa Next Generation EU - Investimento 1.4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE"

Il sottoscritto/a **Marco Staunovo Polacco** nato/a il **26/10/1973** a **Pieve di Cadore**, nella qualità di legale rappresentante di/del **Comune di Comelico Superiore** con sede in **Comelico Superiore** in **Via VI Novembre 43**, codice fiscale/Partita IVA **STNMRC73R26G642S**
Posta elettronica certificata (PEC): **comune.comelicosuperiore@pec.it**

CHIEDE

di partecipare all'Avviso pubblico in oggetto.

A tal fine, ai sensi degli art. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e quindi consapevole delle responsabilità di ordine amministrativo, civile e penale in caso di dichiarazioni mendaci, ex art. 76 del D.P.R. medesimo,

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ

- a. che il progetto è definito in coerenza degli obiettivi dei progetti con i target e milestone previsti dal PNRR e citati all'art. 1 del presente Avviso;
- b. che le attività di cui al finanziamento richiesto sono state avviate a decorrere dal 1° febbraio 2020 ovvero che saranno avviate a far data dalla notifica del decreto di finanziamento;
- c. che il progetto presentato non è finanziato da altri fondi pubblici, nazionali, regionali o europei e rispetta il principio di addizionalità del sostegno dell'Unione europea di cui all'art. 9 del Reg. (UE) 2021/241;
- d. che la realizzazione delle attività progettuali prevede di "non arrecare un danno significativo" agli obiettivi ambientali, ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852 (DNSH), attraverso l'applicazione delle linee guida riportate all'Allegato 4 dell'Avviso;

- e. che la realizzazione delle attività progettuali è coerente con i principi e gli obblighi specifici del PNRR e, ove applicabili, ai principi del Tagging clima e digitale, della parità di genere, della protezione e valorizzazione dei giovani;
- f. che l'attuazione del progetto prevede il rispetto delle norme nazionali ed europee applicabili, ivi incluse quelle in materia di trasparenza, tutela dei diversamente abili, parità di trattamento, non discriminazione, proporzionalità e pubblicità;
- g. che adotterà misure adeguate volte a rispettare il principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e nell'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati nonché misure volte a garantire l'assenza del c.d. doppio finanziamento ai sensi dell'art. 9 del Regolamento (UE) 2021/241;
- h. di possedere la capacità operativa e amministrativa al fine di fornire garanzia circa la realizzazione del progetto nelle modalità e termini previsti per il rispetto di milestone e target della misura;

DICHIARA INOLTRE SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ

- a. di aver considerato e valutato tutte le condizioni che possono incidere sull'ottenimento e utilizzo del finanziamento a valere sulle risorse del PNRR;
- b. di essere a conoscenza che l'Amministrazione centrale titolare di investimento si riserva il diritto di procedere d'ufficio a verifiche, anche a campione, in ordine alla veridicità delle dichiarazioni rilasciate in sede di domanda di finanziamento e/o, comunque, nel corso della procedura, ai sensi e per gli effetti della normativa vigente;
- c. di aver ricevuto l'Informativa sul trattamento dati per come la stessa è trattata nell'Avviso ed acconsente espressamente al trattamento dei dati.

RICHIEDE IL FINANZIAMENTO PER

#	Servizi	Stato della migrazione
1	INTEGRAZIONE SPID	Attività non finanziabile
2	INTEGRAZIONE CIE	Attività da avviare
Totale Finanziamento		€ 14.000

SI IMPEGNA A

1. rispettare le disposizioni dell'Avviso e, in particolare, all'adempimento degli obblighi di cui all'art. 11 dello stesso.
2. sottoporre all'Amministrazione centrale titolare di investimento le eventuali modifiche al progetto, secondo i limiti previsti dall'art.14 dell'Avviso;
3. avviare tempestivamente le attività progettuali per non incorrere in ritardi attuativi e concludere il progetto nei tempi previsti come riportato nel successivo cronoprogramma.

Fase

Scadenza

INSERIMENTO CUP

5 giorni dalla data di notifica PEC dell'ammissibilità della domanda

CONTRATTUALIZZAZIONE DEL FORNITORE

360 giorni dalla notifica PEC del finanziamento

COMPLETAMENTO DELL'ATTIVITA'

300 giorni dalla data di contrattualizzazione del fornitore



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



MINISTRO
PER L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA
E LA TRANSIZIONE DIGITALE

AUTORIZZA

infine, l'invio delle comunicazioni inerenti al presente procedimento ai seguenti indirizzi:

PEC comune.comelicosuperiore@pec.it

Luogo e data

Comelico Superiore, 27/06/2022

Firmato digitalmente

Marco Staunovo Polacco



COMUNE DI COMELICO SUPERIORE
Provincia di Belluno



**Finanziato
dall'Unione Europea**
NextGenerationEU

FOGLIO D'ONERI

SERVIZI INFORMATICI Avviso Pubblico Investimento 1.4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE"

Misura 1.4.4 "ESTENSIONE DELL'UTILIZZO DELLE PIATTAFORME NAZIONALI DI IDENTITA'

DIGITALE SPID CIE" - Target M1C1

in attuazione del PNRR Finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU

CUP ASSEGNATO AL PROGETTO: D31F22002000006

Codice C.I.G.: 99643276C3

INDICE:

ART. 1	OBIETTIVI E OGGETTO DEL SERVIZIO
ART. 2	IMPORTO
ART. 3	DURATA
ART. 4	MODALITA' DI ESECUZIONE E ADEMPIMENTI PNRR
ART. 5	AVVIO DEL SERVIZIO IN VIA D'URGENZA
ART. 6	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE
ART. 7	PROVVEDIMENTI INTERDITTIVI A SEGUITO DI PROVVEDIMENTI DI SOSPENSIONE DELL'ATTIVITA' IMPRENDITORIALE
ART. 8	NORME IN MATERIA DI SICUREZZA E IGIENE SUL LAVORO
ART. 9	FATTURAZIONE E PAGAMENTO
ART. 10	OBBLIGHI DELL'APPALTATORE/ SUBAPPALTATORE RELATIVI ALLA TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI
ART. 11	NOMINA A RESPONSABILE ESTERNO DEL TRATTAMENTO AI SENSI DELL'ART. 28 DEL REGOLAMENTO UE 2016/679 (GDPR)
ART. 12	VERIFICA DI CONFORMITA'
ART. 13	PENALITA' E RISOLUZIONE DEL CONTRATTO
ART. 14	DANNI ALL'AMMINISTRAZIONE
ART. 15	GARANZIA DEFINITIVA
ART. 16	RESPONSABILITÀ VERSO TERZI E COPERTURE ASSICURATIVE
ART. 17	RECESSO
ART. 18	CESSIONE DI AZIENDA E MODIFICA RAGIONE SOCIALE DELLA DITTA
ART. 19	SUBAPPALTO E CESSIONE DEL CONTRATTO
ART. 20	CONTROVERSIE E DOMICILIO
ART. 21	REVISIONE PREZZI
ART. 22	CODICE DI COMPORTAMENTO
ART. 23	DISPOSIZIONI FINALI
ART. 24	CONDIZIONI GENERALI DI CONTRATTO

ART. 1 – OBIETTIVI E OGGETTO DEL SERVIZIO

L'affidamento è riferito ai servizi di cui all'Avviso Pubblico Investimento 1.4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE" Misura 1.4.3 "ESTENSIONE DELL'UTILIZZO DELLE PIATTAFORME NAZIONALI DI IDENTITA' DIGITALE SPID CIE" - Target M1C1.

I servizi richiesti dovranno corrispondere a quanto indicato nel presente Foglio oneri e nella relativa Scheda tecnica ed essere conclusi nel rispetto dei termini previsti dal Cronoprogramma del rispettivo Avviso/Bando.

ART. 2 - IMPORTO

L'importo massimo del preventivo, soggetto a ribasso, ammonta a Euro € 10.100,00, IVA esclusa.

ART. 3 – DURATA

Il contratto decorre dalla data di avvio del servizio e terminerà con il 31/12/2025.

In considerazione dell'intervenuta approvazione del PNRR con l'inserimento dell'intervento in oggetto e della necessità di rispettare target e milestones imposti dalla Commissione europea, è fondamentale rispettare le stringenti tempistiche indicate quali target del piano e più precisamente quelle indicate nel paragrafo denominato "CRONOPROGRAMMA" contenuto nell'Avviso in oggetto.

Le attività di progettazione e sviluppo comprese nei servizi di cui all'avviso dovranno essere eseguite nei seguenti termini:

- L'amministrazione aderente che intende avvalersi di fornitori esterni, soggetti aggregatori e gestori di servizi pubblici deve attivare il relativo contratto entro 12 mesi dalla data di notifica del decreto di finanziamento; in alternativa deve segnalare la scelta di non ricorrere ad un fornitore esterno. In caso di ritardo l'amministrazione ne dovrà dare comunicazione attraverso apposita funzionalità disponibile nella Piattaforma.
- Il progetto di integrazione deve essere concluso nel termine perentorio di 10 mesi dalla data di contrattualizzazione del fornitore. Eventuali variazioni dei tempi definiti dal dovranno essere comunicate attraverso un'apposita funzionalità disponibile in Piattaforma.

Le attività si intendono concluse al momento in cui i servizi previsti nella domanda finanziata risultano attivi e conclusa la verifica di conformità tecnica con il seguente esito:

- Esito positivo: tutti i controlli vengono superati, e la PA può procedere con la richiesta di erogazione del finanziamento, attraverso l'apposita sezione dell'area riservata di PA digitale 2026.

A seguito del collaudo positivo, il Comune si impegna di mantenere attivo il servizio per i 5 anni successivi.

ART. 4 - MODALITA' DI ESECUZIONE E ADEMPIMENTI PNRR

La ditta affidataria dovrà eseguire i servizi oggetto dell'affidamento in modo completamente funzionante e fruibile, secondo le specifiche indicate nell'**allegata Scheda tecnica**.

La ditta affidataria, si obbliga a nominare un Referente incaricato per l'esecuzione del servizio e a comunicarlo all'amministrazione. Il referente nominato sarà il primo interlocutore nel corso della normale gestione da parte del personale dell'Ente relativamente a tutti gli obblighi contrattuali assunti dalla ditta affidataria, assicurando un servizio di reperibilità in orario lavorativo feriale per almeno 8 ore giornaliere.

4.1 RELAZIONE DI GENERE SULLA SITUAZIONE MASCHILE E FEMMINILE, RELAZIONE IN MERITO AL RISPETTO DELLE NORME SUL PERSONALE DISABILE E OBBLIGHI ASSUNZIONALI

Ai sensi dell'art. 47 comma 3 del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito nella legge 29 luglio 2021, n. 108, in conformità al comma 6 di detto articolo, l'affidatario che occupi un numero pari o superiore ai 15 dipendenti e inferiore a 50 dipendenti è tenuto alla presentazione di una relazione di genere sulla situazione maschile e femminile entro 6 mesi dalla conclusione del contratto.

La violazione dell'obbligo di produzione della relazione di genere imposto dal comma 3 dell'art. 47 D.L. 77/2021 come convertito nella L. 108/2021 determina l'impossibilità di partecipare in forma singola ovvero in raggruppamento temporaneo, per un periodo di dodici mesi, ad ulteriori procedure di affidamento afferenti agli investimenti pubblici finanziati con le risorse derivanti da PNRR e PNC.

Ai sensi dell'art. 47 comma 3 bis del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito nella legge 29 luglio 2021, n. 108, in conformità al comma 6 di detto articolo, l'affidatario che occupi un numero pari o superiore ai 15 dipendenti e inferiore a 50 dipendenti è tenuto alla presentazione di una relazione in merito al rispetto delle norme sul personale disabile entro 6 mesi dalla conclusione del contratto.

Ai sensi dell'art. 47 comma 4 del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito nella legge 29 luglio 2021, n. 108, l'affidatario deve assicurare una quota pari almeno al 30 per cento, delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, sia all'occupazione giovanile sia all'occupazione femminile.

4.2 FINE SERVIZIO

Le attività di installazione e configurazione dovranno concludersi nei tempi e nei modi definiti **nell'allegata Scheda tecnica.**

ART. 5 – AVVIO DEL SERVIZIO IN VIA D'URGENZA

Ai sensi dell'art. 18 comma 3, lett. c) del D.Lgs. 36/2023, non si applica il termine dilatorio di cui al medesimo comma 3 dello stesso decreto.

L'Amministrazione comunale si riserva di dare avvio alla prestazione contrattuale in via d'urgenza, anche in pendenza della stipulazione del contratto, e comunque, dopo:

- ✓ la costituzione di garanzia definitiva con le modalità di cui al successivo art. 15;
- ✓ la trasmissione di copia della polizza assicurativa specificata all'art 16;
- ✓ la trasmissione dei documenti relativi al Referente del servizio specificati all'art. 4.

ART. 6 – DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE

La redazione del D.U.V.R.I., ai sensi dell'art. 26 del D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, non è ritenuta necessaria nel presente affidamento, in quanto non si ravvisano rischi di interferenza, ovvero "contatti rischiosi" tra il personale dell'Amministrazione Comunale e quello della Ditta.

ART. 7 – PROVVEDIMENTI INTERDITTIVI A SEGUITO DI PROVVEDIMENTI DI SOSPENSIONE DELL'ATTIVITA' IMPRENDITORIALE

Ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 gli organi di vigilanza del Ministero del Lavoro e della previdenza sociale, anche su segnalazione delle amministrazioni pubbliche secondo le rispettive competenze, possono adottare provvedimenti di sospensione di un'attività imprenditoriale.

L'adozione del provvedimento di sospensione è comunicata all'Autorità nazionale anticorruzione, per gli aspetti di rispettiva competenza, al fine dell'emanazione di un provvedimento interdittivo alla contrattazione con le pubbliche amministrazioni ed alla partecipazione a gare pubbliche di durata pari alla citata sospensione nonché per un eventuale ulteriore periodo di tempo non inferiore al doppio della durata della sospensione e comunque non superiore a due anni.

Il provvedimento di sospensione può essere revocato da parte dell'organo di vigilanza che lo ha adottato nelle ipotesi di cui al comma 4.

L'Amministrazione comunale si riserva la facoltà di risolvere il contratto qualora il provvedimento interdittivo emesso sia tale da impedire ovvero ritardare la fornitura nei tempi prescritti.

ART. 8 - NORME IN MATERIA DI SICUREZZA E IGIENE SUL LAVORO

Per l'esecuzione del servizio oggetto del presente affidamento, la ditta affidataria è tenuta al rispetto delle vigenti norme in materia di prevenzione, sicurezza e igiene del lavoro in conformità a quanto stabilito dal D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 (T.U. Sicurezza) e successive modificazioni ed integrazioni.

In particolare, la ditta affidataria dovrà assicurare la tutela indicata dalle norme relative all'igiene ed alla prevenzione degli infortuni dotando il personale di indumenti appositi e di mezzi di protezione individuale atti a garantire la massima sicurezza in relazione ai servizi svolti e dovrà adottare tutti i procedimenti e le cautele atte a garantire l'incolumità sia delle persone addette che dei terzi.

ART. 9 - FATTURAZIONE E PAGAMENTO

Il pagamento del corrispettivo sarà effettuato a seguito dell'emissione di regolare fattura e comunque previa verifica di conformità da parte del Dipartimento dei servizi di cui all'oggetto ed emissione del mandato al Comune.

L'Amministrazione comunale, dopo aver verificato la regolarità della prestazione come indicato al successivo art. 12, rilascia apposita autorizzazione all'Affidatario per emettere la fattura.

La fattura intestata a:

Comune di Comelico Superiore
via VI novembre, 43
32040 COMELICO SUPERIORE (BL)
P.IVA 00207020256

la fattura deve obbligatoriamente riportare:

1. tutti i dati relativi al pagamento (IBAN);
2. il CIG;
3. il CUP;
4. la dicitura Spesa finanziata con finanziamento PNRR "Finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU", Missione M1 Componente n. C1;
5. gli estremi della Determinazione di affidamento del servizio.

La fattura dovrà essere emessa in regime di “scissione dei pagamenti” ex art. 17/ter D.P.R. 633/72 secondo le modalità di cui all’art. 1, comma 209, L. 24.12.2007, n. 244 e successivi decreti attuativi (Fattura elettronica). A tal fine il codice univoco ufficio è: GJ9DJE.

Il pagamento della fattura avverrà entro 10 giorni dall’accredito delle risorse finanziarie da parte del Dipartimento al Comune di Comelico Superiore, accredito che fa seguito alla verifica da parte del dipartimento stesso della corretta alimentazione della piattaforma ed al raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Il pagamento della fattura è comunque subordinato alla verifica della regolarità contributiva della ditta e nel rispetto della normativa vigente in materia di pagamenti della pubblica amministrazione e, in particolare, delle disposizioni dell’art. 3 della L. n. 136/2010 e s.m.i. (obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari).

ART. 10 – OBBLIGHI DELL'APPALTATORE/SUBAPPALTATORE RELATIVI ALLA TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

La ditta affidataria assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche.

La ditta affidataria si impegna a dare immediata comunicazione alla Stazione Appaltante della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

ART. 11 - NOMINA A RESPONSABILE ESTERNO DEL TRATTAMENTO AI SENSI DELL'ART. 28 DEL REGOLAMENTO UE 2016/679 (GDPR)

OGGETTO DEL TRATTAMENTO. Nell’adempimento degli obblighi previsti dal presente contratto, la Ditta affidataria è nominata Responsabile Esterno del Trattamento dei dati personali ai sensi dell’art. 28 del Regolamento UE 2016/679 sulla protezione dei dati personali (di seguito Responsabile) di titolarità dell’Amministrazione comunale (di seguito Titolare). Il trattamento potrà riguardare solamente le tipologie di documenti, dati, banche dati o fascicoli indispensabili per rendere il servizio oggetto del contratto, che saranno messi a disposizione dal Titolare (mediante trasmissione, vpn, cloud) o forniti/raccolti direttamente presso l’interessato. Ogni trattamento potrà essere effettuato solamente per le finalità di adempimento del contratto.

DURATA DEI TRATTAMENTI. Ogni trattamento dei dati succitati, da effettuarsi solamente in conformità alle finalità sopra riportate, dovrà essere limitato al tempo necessario a dare esecuzione al presente contratto. Al termine delle operazioni di trattamento affidate, nonché

all'atto della cessazione per qualsiasi causa del trattamento da parte del Responsabile, quest'ultimo sarà tenuto a restituire al Titolare i dati personali oggetto del trattamento oppure a provvedere alla loro integrale distruzione, salvo i casi in cui la conservazione dei dati sia richiesta da norme di legge.

In entrambi i casi, il Responsabile provvederà a rilasciare al Titolare apposita dichiarazione per iscritto contenente l'attestazione che presso il Responsabile non esista alcuna copia dei dati personali e delle informazioni di titolarità del Titolare. Il Titolare si riserva il diritto di effettuare controlli e verifiche volte ad accertare la veridicità della dichiarazione. La presente nomina avrà efficacia fintanto che il contratto richiamato in premessa avrà efficacia, salvi gli specifici obblighi che per loro natura sono destinati a permanere. Qualora il rapporto tra le parti venisse meno o perdesse efficacia per qualsiasi motivo o i servizi del Responsabile non fossero più erogati, anche la presente nomina verrà automaticamente meno, senza bisogno di comunicazioni o revoche, ed il Responsabile non sarà più legittimato a trattare i dati del Titolare.

ISTRUZIONI DOCUMENTATE ART. 28, COMMA 3, DEL REGOLAMENTO UE 2016/679. Istruzioni per Amministratori di sistema Esterni. Nello svolgimento del servizio, in merito ai trattamenti che dovranno essere effettuati, si dovrà dare scrupolosa applicazione alle disposizioni previste dal Regolamento UE 2016/679, in particolare:

- adottare le misure organizzative, fisiche, procedurali e logiche sulla sicurezza nei trattamenti con particolare riferimento a quanto specificato nell'art. 32 del Regolamento. Il Responsabile, tenendo conto dello stato dell'arte e dei costi di attuazione, nonché della natura, dell'oggetto, del contesto e delle finalità del trattamento, come anche del rischio di varia probabilità e gravità per i diritti e le libertà delle persone fisiche, deve assicurarsi che le misure di sicurezza predisposte e adottate siano adeguate a garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio, in particolare contro:
 - a) distruzione, perdita, modifica, divulgazione non autorizzata o accesso, in modo accidentale o illegale, a dati personali trasmessi, conservati o comunque trattati;
 - b) trattamento dei dati non consentito o non conforme alle finalità delle operazioni di trattamento;
- individuare, verificare e, se del caso, aggiornare le persone fisiche incaricate di trattare i dati in relazione a ciascuna area di trattamento;
- se si raccolgono dati per conto dell'Amministrazione, fornire agli interessati tutte le informazioni previste dall'art. 13 del Regolamento UE 2016/679;

- vigilare che gli incaricati al trattamento dei dati personali della Ditta affidataria si attengano a procedure e policy di sicurezza informatica predefinite, in particolare sull'uso degli "strumenti elettronici";
- assistere il Titolare nel garantire il rispetto degli obblighi relativi alla valutazione d'impatto sulla protezione dei dati, nonché alla eventuale consultazione preventiva all'Autorità di Controllo;
- se richiesto, assistere il Titolare del trattamento con misure tecniche e organizzative adeguate, nella misura in cui ciò sia possibile, al fine di soddisfare le eventuali richieste per l'esercizio dei diritti dell'interessato di cui agli articoli 13 – 22 del Regolamento;
- se richiesto, assistere il Titolare del trattamento nel garantire il rispetto degli obblighi di cui agli articoli da 32 a 36 del Regolamento, tenendo conto della natura del trattamento e delle informazioni a disposizione del Responsabile del trattamento;
- comunicare ogni eventuale trasferimento di dati e informazioni all'estero, anche per fini tecnici connessi ai servizi di providing e backup utilizzati in azienda.

Inoltre, il Responsabile dovrà:

- curare un sistema di registrazione degli accessi al sistema informativo del Titolare da parte dei propri incaricati o collaboratori, in modo che le registrazioni (access log) contengano i riferimenti dell'utente che ha avuto accesso, i dati temporali e la descrizione dell'evento che le ha generate e sono conservate con modalità che ne garantiscono l'immodificabilità;
- data breach: informare tempestivamente il Titolare di ogni violazione di dati personali che possa compromettere le libertà e i diritti dei soggetti interessati, in particolare coadiuvare il Titolare nelle comunicazioni all'Autorità di controllo competente ed ai soggetti interessati secondo le disposizioni dell'art. 33 e 34 del Regolamento senza ingiustificato ritardo e, ove possibile, entro 72 ore dal momento in cui ne è venuto a conoscenza;
- se del caso, anche in accordo con il DPO, predisporre e sottoporre al Titolare un programma degli interventi ritenuti utili per migliorare gli aspetti legati alla sicurezza dei dati e dei sistemi;
- comunicare immediatamente al Titolare, e comunque non oltre le 24 ore successive al loro ricevimento, ogni richiesta, ordine o attività di controllo da parte del Garante per la protezione dei dati personali o dell'Autorità Giudiziaria, ai sensi degli articoli 152 e da 157 a 160 del D.Lgs. n. 196/2003 e s.m.i.;

- rispondere tempestivamente ed in modo esaustivo alle richieste e ai questionari eventualmente inviati dal Titolare per monitorare e vigilare sulle misure di sicurezza poste in essere e, più in generale, sull'applicazione del Regolamento UE 2016/679.

La Ditta affidataria si impegna altresì ad osservare e fare osservare ai propri dipendenti, incaricati e collaboratori, il segreto nei confronti di chiunque, per quanto riguarda fatti, informazioni, dati e atti di cui vengano a conoscenza nell'espletamento del servizio. A tal fine il Responsabile si impegna a non cedere, non consegnare, non copiare, non riprodurre, non comunicare, non divulgare, non rendere disponibili in qualsiasi modo o a qualsiasi titolo a terzi, le informazioni acquisite nell'esecuzione del servizio, salvo quanto diversamente previsto nel presente Foglio Oneri.

GARANZIE PRESTATE DAL RESPONSABILE. Il Responsabile si impegna a comunicare tempestivamente il cambiamento sopravvenuto dei requisiti di idoneità professionale manifestati al Titolare al momento dell'affidamento.

Il Responsabile garantisce che i dati saranno custoditi e controllati in modo da ridurre al minimo, mediante l'adozione di idonee e preventive misure di sicurezza, i rischi di loro distruzione o perdita, anche accidentale, di accesso non autorizzato o di trattamento non consentito o non conforme alle finalità del contratto.

Se tale garanzia è fornita anche per il tramite di sub fornitori di servizi informatici (hosting provider, prestatori di servizi cloud, ecc.), il Responsabile si impegna a comunicare tempestivamente ogni mutamento di tali fornitori.

I dati oggetto del servizio dovranno essere trattati o comunque utilizzati dalla Ditta affidataria esclusivamente al fine di adempiere alle obbligazioni che le derivano dal contratto. Conseguentemente i dati non saranno:

1. utilizzati in proprio e comunque per finalità diverse dall'esecuzione del contratto;
2. oggetto di cessione o di concessione d'uso a terzi, totale o parziale, a qualsiasi titolo;
3. duplicati o riprodotti, in proprio, per finalità diverse dal contratto.

In caso di danni derivanti dal trattamento, il Responsabile ne risponderà qualora non abbia adempiuto agli obblighi della normativa vigente in materia o abbia agito in modo difforme o contrario rispetto alle legittime istruzioni del Titolare.

REGISTRO CATEGORIE DI ATTIVITÀ DI TRATTAMENTO. Il Responsabile si impegna a redigere, conservare ed eventualmente esibire al Titolare, un registro di tutte le categorie di attività relative al trattamento svolte per suo conto, evidenziando:

- a. il nome e i dati di contatto del responsabile o dei responsabili del trattamento, di ogni titolare del trattamento per conto del quale agisce il responsabile del trattamento, del rappresentante del titolare del trattamento o del responsabile del trattamento e, ove applicabile, del responsabile della protezione dei dati;
- b. le categorie dei trattamenti effettuati per conto di ogni titolare del trattamento;
- c. ove applicabile, i trasferimenti di dati personali verso un paese terzo o un'organizzazione internazionale, compresa l'identificazione del paese terzo o dell'organizzazione internazionale e, per i trasferimenti di cui al secondo comma dell'articolo 49, la documentazione delle garanzie adeguate;
- d. ove possibile, una descrizione generale delle misure di sicurezza tecniche e organizzative di cui all'articolo 32, paragrafo 1 del Regolamento.

SUB-RESPONSABILI. MANLEVA. Con il presente contratto, il Titolare conferisce autorizzazione scritta generale al Responsabile a poter ricorrere a eventuali ulteriori responsabili del trattamento nella prestazione del servizio, fermo l'obbligo di comunicare preventivamente il nome del sub-responsabile. Nel caso in cui il Responsabile faccia effettivo ricorso a sub-responsabili, egli si impegna a selezionare sub-responsabili tra soggetti che per esperienza, capacità e affidabilità forniscano garanzie sufficienti in merito a trattamenti effettuati in applicazione della normativa pro tempore vigente e che garantiscano la tutela dei diritti degli interessati.

Il Responsabile si impegna altresì a stipulare specifici contratti, o altri atti giuridici, con i sub-responsabili a mezzo dei quali il Responsabile descriva analiticamente i loro compiti e imponga a tali soggetti di rispettare i medesimi obblighi, con particolare riferimento alla disciplina sulla protezione dei dati personali.

Qualora il sub-responsabile ometta di adempiere ai propri obblighi in materia di protezione dei dati, il Responsabile riconosce di conservare nei confronti del Titolare l'intera responsabilità dell'adempimento degli obblighi dei sub-responsabili coinvolti, nonché si impegna a manlevare e tenere indenne il Titolare da qualsiasi danno, pretesa, risarcimento, e/o sanzione possa derivare al Titolare dalla mancata osservanza di tali obblighi e più in generale dalla violazione della applicabile normativa sulla tutela dei dati personali da parte del Responsabile e dei suoi sub-responsabili.

Il Responsabile informa il Titolare di eventuali modifiche previste riguardanti l'aggiunta o la sostituzione di altri responsabili del trattamento, dando così al Titolare del trattamento l'opportunità di opporsi a tali modifiche.

OBBLIGHI DI COLLABORAZIONE. Il Responsabile mette a disposizione del Titolare tutte le informazioni necessarie per dimostrare il rispetto degli obblighi di cui al presente contratto e della

normativa applicabile, consentendo e contribuendo alle attività di revisione, comprese le ispezioni, realizzate dal Titolare o da un altro soggetto da questi incaricato. A tale scopo il Responsabile riconosce al Titolare, e agli incaricati dal medesimo, il diritto di accedere ai locali di sua pertinenza ove hanno svolgimento le operazioni di trattamento o dove sono custoditi dati o documentazione relativa al presente contratto. In ogni caso il Titolare si impegna per sé e per i terzi incaricati da quest'ultimo, a che le informazioni raccolte durante le operazioni di verifica siano utilizzate solo per tali finalità. Il Responsabile sarà, inoltre, tenuto a comunicare tempestivamente al Titolare istanze degli interessati, contestazioni, ispezioni o richieste dell'Autorità di Controllo e dalle Autorità Giudiziarie, ed ogni altra notizia rilevante in relazione al trattamento dei dati personali.

Resta inteso che la nomina di cui al presente articolo non comporta alcun diritto del Responsabile ad uno specifico compenso e/o indennità e/o rimborso derivante dalla medesima.

ART. 12 - VERIFICA DI CONFORMITÀ

La verifica di conformità sarà effettuata dal RUP per tramite di idoneo personale della Società Informatica Territoriale S.r.l. a tale scopo incaricata per il tramite del S.A.D. Belluno e riguarderà la corretta esecuzione dei servizi in conformità a quanto previsto dal presente Foglio oneri, dalla relativa Scheda tecnica e dalle eventuali condizioni migliorative proposte nel Preventivo.

Le operazioni saranno svolte in contraddittorio e sarà redatto processo verbale che sarà sottoscritto da tutte le parti intervenute.

Nel caso di un primo esito negativo, l'Affidatario dovrà porre in essere interventi di adeguamento entro 5 giorni naturali e consecutivi dalla contestazione scritta da parte dell'Amministrazione comunale e comunque entro i tempi previsti dall'affidamento e dall'avviso.

In caso di ulteriore esito negativo che comprometterà l'ottenimento del finanziamento di cui all'Avviso in oggetto nell'ambito del PNRR, non verrà riconosciuto alcun corrispettivo per le attività nel frattempo effettuate ma non certificate dal Dipartimento come previsto dall'Art.13.

Al termine delle operazioni il RUP, avvalendosi del supporto del personale della Società Informatica Territoriale S.r.l., rilascia il certificato di regolare esecuzione.

Per quanto non espressamente indicato si applica l'art. 116 del D. Lgs. 36/2023.

ART. 13 - PENALITA' E RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

La Ditta affidataria, nell'esecuzione dei servizi avrà l'obbligo di seguire le disposizioni di legge ed i regolamenti che riguardano il servizio stesso e le disposizioni del presente Foglio Oneri e della Scheda tecnica allegata.

La Ditta affidataria riconosce all'Amministrazione il pieno diritto di applicare le seguenti penalità:

- In caso di esito negativo del collaudo qualora vengano superati i tempi contrattuali previsti dall'avviso per cause imputabili esclusivamente alla ditta affidataria, sarà trattenuta la cauzione definitiva e non verrà riconosciuto alcun corrispettivo alla ditta affidataria;

Il contratto si risolve ai sensi dell'art. 1456 c.c., mediante la seguente clausola risolutiva espressa, previa dichiarazione da comunicarsi alla Ditta affidataria con PEC, nelle seguenti ipotesi:

- esito negativo delle verifiche ai fini del comprovato possesso dei requisiti dichiarati;
- accertamento di false dichiarazioni rese in sede di preventivo;
- sopravvenuta causa di esclusione di cui all'art. 80 del D. Lgs. n. 50/2016 e perdita della capacità di contrarre con la pubblica amministrazione;
- violazione del divieto di cessione del contratto e/o limiti al subappalto;
- mancata reintegrazione della garanzia definitiva eventualmente escussa entro il termine indicato all'art. 14;
- nel caso in cui l'Amministrazione accerti l'effettuazione di pagamenti senza l'utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni così come previsto dall'art. 3 della Legge n. 136/2010, così come modificata dal D.L. 187/2010;

In tutti i casi di risoluzione del contratto resta fermo il diritto al risarcimento dell'ulteriore danno e all'eventuale esecuzione in danno. Rimane in ogni caso salva l'applicazione dell'art. 1453 c.c..

Sono esclusi dal calcolo delle penali i ritardi dovuti a:

- cause di forza maggiore dimostrate;
- cause imputabili all'Amministrazione.

L'affidatario che per suo ritardo dovesse compromettere il rispetto delle tempistiche e delle scadenze indicate all'art. 3 del presente Foglio Oneri, sarà chiamato a rispondere del danno subito dall'Ente in caso di parziale o mancata corresponsione del contributo PNRR/PNC.

ART. 14 – DANNI ALL'AMMINISTRAZIONE

Qualora la Ditta affidataria non esegua la prestazione oggetto del contratto con le modalità ed entro i termini previsti e l'Amministrazione, a causa della mancata certificazione del collaudo non ottenga il finanziamento dal Dipartimento, alla Ditta affidataria verranno addebitati tutti i danni/costi derivati all'Amministrazione.

Per la rifusione dei danni, l'Amministrazione potrà rivalersi, mediante trattenuta della garanzia definitiva oltre alla richiesta delle differenze derivanti dall'importo dell'affidamento.

ART. 15 - GARANZIA DEFINITIVA

La Ditta affidataria dovrà costituire per i termini di durata dell'affidamento una garanzia fissata nella misura prevista dall'art. 117 del D. Lgs. 36/2023.

La garanzia potrà essere costituita mediante fidejussione bancaria o polizza fidejussoria assicurativa rilasciata da imprese di assicurazione debitamente autorizzate all'esercizio del ramo cauzione.

La garanzia dovrà contenere le seguenti condizioni particolari:

- rinuncia da parte dell'obbligato in solido con il debitore principale al beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 del C.C. ed impegno da parte dello stesso a rimanere obbligato in solido con il debitore principale fino a quando l'Amministrazione non dichiara il pieno adempimento degli obblighi assunti dal debitore stesso;
- rinuncia all'onere di una tempestiva e diligente escussione del debitore ad opera del creditore di cui all'art. 1957 del C.C.;
- impegno da parte dell'obbligato in solido con il debitore principale a versare l'importo della garanzia entro quindici giorni, a semplice richiesta dell'Amministrazione, senza alcuna riserva.

L'importo della garanzia è ridotto del 50% per coloro che presentino originale, copia conforme, ovvero copia con dichiarazione di corrispondenza all'originale resa dal Legale Rappresentante corredata da fotocopia del documento identificativo del sottoscrittore, della certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000. Si applica la riduzione del 50%, non cumulabile con quella del precedente periodo, anche nei confronti delle microimprese, piccole e medie imprese e dei raggruppamenti di operatori economici o consorzi ordinari costituiti esclusivamente da microimprese, piccole e medie imprese. Sono fatte salve le ulteriori riduzioni così come previste dalla normativa vigente.

Ai sensi dell'art. 117, co. 6, del D.Lgs. 36/2023, la mancata costituzione della garanzia fidejussoria determina la decadenza dell'affidamento.

ART. 16 – RESPONSABILITÀ VERSO TERZI E COPERTURE ASSICURATIVE

La Ditta affidataria è sempre direttamente responsabile di tutti i danni, di qualunque natura e per qualsiasi motivo arrecati alle persone, alle cose nello svolgimento del servizio sollevando l'Amministrazione comunale da ogni qualsivoglia responsabilità.

E' fatto carico alla Ditta affidataria di provvedere all'adozione, nell'esecuzione del servizio, di tutte le cautele necessarie per garantire l'incolumità delle persone addette al servizio e dei terzi, ricadendo, pertanto, ogni più ampia responsabilità sulla stessa Ditta affidataria e restando del tutto esonerata l'Amministrazione comunale.

A copertura dei rischi connessi all'espletamento delle attività contrattuali, la Ditta affidataria dovrà stipulare adeguata polizza assicurativa, stipulata con primaria Compagnia regolarmente autorizzata dall'IVASS all'esercizio dell'attività assicurativa in Italia, di cui dovrà essere fornita copia prima dell'inizio dell'appalto, che copra i seguenti rischi:

Responsabilità civile verso terzi (RCT) per tutte le attività relative al servizio affidato con un massimale unico per sinistro non inferiore a € 1.000.000,00.

Il contratto dovrà altresì includere:

1. la responsabilità civile personale dei dipendenti dell'impresa, compresa la responsabilità di persone non alle dirette dipendenze dell'impresa, per lo svolgimento delle attività di servizio;
2. la rinuncia all'azione di rivalsa e di qualsiasi eccezione da parte della compagnia assicuratrice nei confronti dell'Amministrazione comunale per tutti i rischi, nessuno escluso, derivanti dalla realizzazione delle attività del presente contratto;
3. la responsabilità civile che possa derivare da fatto colposo e/o doloso di persone delle quali o con le quali l'appaltatore debba rispondere, compresi eventuali volontari.

In alternativa, la Ditta affidataria potrà dimostrare l'esistenza di una polizza RC, già attivata, avente le medesime caratteristiche indicate per quella specifica.

La Ditta affidataria si impegna a fornire all'Amministrazione comunale le copie delle quietanze del pagamento dei premi entro 30 giorni dalle scadenze contrattuali annuali.

La Ditta affidataria ha l'obbligo di informare immediatamente l'Amministrazione comunale nel caso in cui la polizza venga disdettata dalla compagnia oppure nel caso di sostituzione del contratto. La copertura assicurativa dovrà mantenere la sua validità per tutta la durata del contratto. La Ditta affidataria risponderà direttamente nel caso in cui per qualsiasi motivo venga meno l'efficacia della polizza.

La Ditta affidataria ha l'obbligo, in ogni caso, di procedere tempestivamente e a proprie spese alla riparazione o sostituzione delle cose danneggiate.

ART. 17 – RECESSO

E' facoltà dell'Amministrazione recedere unilateralmente dal contratto per giusta causa in qualsiasi momento della sua esecuzione, mediante preavviso di almeno 30 giorni consecutivi, da comunicarsi alla ditta affidataria mediante PEC.

Dalla data di efficacia del recesso, la ditta affidataria dovrà cessare tutte le prestazioni contrattuali non in corso di esecuzione, fatto salvo il risarcimento del danno subito dall'Amministrazione.

La ditta affidataria ha diritto al pagamento delle prestazioni eseguite fino alla data di notifica del recesso.

ART. 18 – CESSIONE DI AZIENDA E MODIFICA RAGIONE SOCIALE DELLA DITTA

La Ditta affidataria, in caso di cambio di ragione sociale, dovrà documentare, mediante produzione di copia conforme dell'atto notarile, tale cambiamento.

La cessione di azienda e gli atti di trasformazione, fusione e scissione relativi alla ditta affidataria, non sono opponibili all'Ente, salvo che il soggetto risultante dall'operazione di straordinaria amministrazione abbia prontamente documentato il possesso dei requisiti di qualificazione di cui all'art. 4 della lettera invito/disciplinare, effettuato le comunicazioni di cui all'art. 1 del d.p.c.m n. 187/1991 e l'Amministrazione, destinataria delle stesse, non abbia presentato opposizione al subentro del nuovo soggetto nella titolarità del contratto, entro sessanta giorni.

L'opposizione al subentro, in relazione al mancato possesso dei requisiti di qualificazione previsti, determina la risoluzione del rapporto contrattuale.

ART. 19 – SUBAPPALTO E CESSIONE DEL CONTRATTO

È fatto assoluto divieto alla ditta affidataria di cedere, anche parzialmente, il contratto in oggetto.

In caso di inottemperanza a tale divieto il contratto deve intendersi risolto di diritto ai sensi dell'art. 1456 c.c..

Per il subappalto si applicano le vigenti disposizioni dell'art. 119 del D.Lgs. 36/2023 e dell'art. 105 c. 7 del D. Lgs. 50/2016.

Trattandosi di intervento finanziato con fondi PNRR, si applica, altresì, ai sensi dell'art. 47 comma 4 del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito nella legge 29 luglio 2021, n. 108, l'obbligo di assicurare una quota pari almeno al 30 per cento, delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, sia all'occupazione giovanile sia all'occupazione femminile.

ART. 20 – CONTROVERSIE E DOMICILIO

Le parti si impegnano a definire in via amichevole qualsiasi controversia che possa nascere dall'esecuzione del presente affidamento.

Nel caso in cui non sia possibile raggiungere un accordo, le parti accettano in via esclusiva la competenza del Foro di Belluno.

In pendenza del giudizio le parti non sono sollevate da alcuno degli obblighi.

Art. 21 – REVISIONE DEI PREZZI

Non è prevista la revisione prezzi.

Art. 22 – CODICE DI COMPORTAMENTO

Ai sensi dell'art. 2, co.3, del D.P.R. n. 62/2013 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art.54 del D. Lgs. 30/03/01 n. 165" l'affidatario e, per suo tramite, i suoi dipendenti e/o collaboratori a qualsiasi titolo, si impegnano al rispetto degli obblighi di condotta previsti dal sopracitato codice per quanto compatibile. La violazione di tali norme costituirà inadempimento contrattuale, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1456 c.c. che potrà comportare l'applicazione di penali o la risoluzione del contratto in ragione della gravità della violazione e della maggiore o minore esposizione al rischio dell'Amministrazione appaltante.

Il codice di comportamento del Comune di Comelico Superiore è visibile al seguente link: [Comune di Comelico Superiore](#)

Art. 23 – DISPOSIZIONI FINALI

Il servizio dovrà essere eseguito con l'osservanza di quanto previsto dal presente Foglio d'Oneri e dalla Scheda tecnica allegata.

Art. 24 – CONDIZIONI GENERALI DI CONTRATTO

Ai sensi e per gli effetti di cui al combinato disposto degli artt. 1341 e 1342 c.c., devono essere approvate in via espressa tutte le condizioni, clausole e pattuizioni degli articoli qui di seguito citati:

- ART. 5 ESECUZIONE IN PENDENZA DI STIPULAZIONE DEL CONTRATTO*
- ART. 9 FATTURAZIONE E PAGAMENTO*
- ART. 12 VERIFICA DI CONFORMITA'*
- ART. 13 PENALITA' E RISOLUZIONE DEL CONTRATTO*
- ART. 14 DANNI ALL'AMMINISTRAZIONE*
- ART. 15 GARANZIA DEFINITIVA*
- ART. 17 RECESSO*
- ART. 18 CESSIONE DI AZIENDA E MODIFICA RAGIONE SOCIALE DELLA DITTA*
- ART. 19 SUBAPPALTO E CESSIONE DEL CONTRATTO*
- ART. 20 CONTROVERSIE E DOMICILIO*
- ART. 21 REVISIONE PREZZI*

Il Responsabile del Servizio finanziario
Ing. Marco Staunovo Polacco

(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi
del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale
sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa)



Marco
Staunovo
Polacco
Comune di
Comelico
Superiore
Sindaco
14.07.2023
15:16:08
GMT+01:00